

Una franca riflessione sul progetto dell'inceneritore

La recente mobilitazione contro il progetto di ampliamento dell'inceneritore Ecowatt di Castiraga Vidardo, esattamente sul confine con Sant'Angelo Lodigiano, ha avuto il merito di svegliare le coscienze e di attirare sul nostro territorio l'attenzione dell'opinione pubblica non solo locale, almeno per qualche ora. Il colpo d'occhio del lungo corteo partito da Vidardo e approdato a Sant'Angelo in piazza Libertà, apparsa gremita e colorata nonostante la mattinata di pioggia, ha certamente alimentato le speranze di quanti in maniera sacrosanta si battono per impedire la realizzazione del progetto della società Itelyum.

Crediamo però sia onesto dire le cose come stanno. E cioè che sarà molto difficile, al momento, far retrocedere la società dalle sue intenzioni. Pochi giorni dopo la manifestazione, in risposta all'appello dei segretari dei principali partiti lodigiani di bloccarsi, Itelyum ha pubblicamente dichiarato di essere disponibile al dialogo ma non ha fatto alcun riferimento circa la possibile rinuncia ai propri progetti.

E dunque, mentre è sacrosanto continuare una sana battaglia di territorio, è altrettanto saggio prepararsi al peggio e pertanto ragionare sulla possibilità, che purtroppo non è al momento remota, che l'inceneritore venga ampliato. Spetterà dunque alle amministrazioni locali, nelle loro varie articolazioni - giustamente supportate da una pressione dell'opinione pubblica che speriamo non perda intensità - lavorare alla seconda fase e dunque pretendere e ottenere il massimo dei controlli e delle garanzie circa la salute collettiva.

Non vuole essere un discorso rinunciatario - "Il Ponte" fin dall'inizio ha denunciato la situazione - bensì un ragionamento basato sul buon senso. Se la battaglia sarà vinta, e dunque il progetto si bloccherà, tanto meglio. Ma se la battaglia dovesse essere persa, e va messo in conto, sarà importante mantenere alta l'attenzione. L'aprensione in questo senso è giustificata, perché al di là del progetto contingente l'inceneritore a Vidardo esiste da decenni e non è mai realmente diventato un elemento centrale del dibattito sociale, almeno a Sant'Angelo.

Certamente la mobilitazione attuale è altra cosa rispetto al torpore collettivo del passato (non mancano le eccezioni ma non sono state mai numericamente rilevanti): la speranza è che questo entusiasmo, chiaramente alimentato dalla paura e dallo sdegno per un progetto calato dall'alto sulle teste di tutti, non si disperda ma rappresenti un sostegno e un pungolo per l'azione dei nostri amministratori pubblici. A tutti i livelli. Negli anni a venire.



A Domenico Crespi la riconoscenza civica

L'ex sindaco tra i premiati nella cerimonia in castello per la festa patronale

di **Lorenzo Rinaldi**

Un amministratore quando finisce una cosa pensa a cosa dovrà fare domani per la città e questo è lo spirito che mi ha guidato: vi auguro un cuore grande per Sant'Angelo". Domenico Crespi, storico sindaco, si è affidato a un breve ma commosso videomessaggio per ringraziare la sua città in occasione della cerimonia della riconoscenza, andata in scena lo scorso 17 gennaio al castello Bolognini, nella serata della festa del patrono Sant'Antonio abate. Un video, registrato in casa, dove era costretto per i guai della salute, a far da contraltare alla Riconoscenza civica che gli è stata consegnata dal sindaco

di Sant'Angelo Lodigiano, Cristiano Devecchi, e che fisicamente è stata ritirata dal nipote Pierfrancesco Crespi.

Domenico Crespi non è più sindaco ormai da tempo, eppure il suo ricordo è ancora nelle menti di tantissimi



santangiolini. Si può pensare quel che si vuole sul personaggio, ma è indubbio che sia entrato a pieno titolo nella storia della città, per la quale ha obiettivamente speso tante energie e che ha guidato in fasi diverse fin dai tempi della Democrazia cristiana, imponendosi però come candidato civico, vicino al centrodestra ma lontano dai riti di partito. Ben ha fatto dunque la commissione incaricata di assegnare le Riconoscenze e le

segue a pagina 2

Ecowatt: è imprescindibile l'impegno di tutti

di **Luca Cutillo**

Il 25 gennaio scorso centinaia di persone hanno partecipato alla marcia da Vidardo a Sant'Angelo per manifestare la contrarietà all'ampliamento del termovalorizzatore Ecowatt. Per qualche ora cittadini, associazioni e amministratori dei comuni del circondario hanno camminato fianco a fianco per rivendicare il diritto dei lodigiani a vivere in un ambiente salubre, a fronte del progetto della multinazionale Itelyum: un investimento da oltre 300 milioni di euro che



trasformerebbe l'attuale impianto nel terzo più grande di Lombardia, in grado di trattare le più disparate categorie

di rifiuti, pericolosi compresi. Il nuovo stabilimento avrebbe un forte impatto a livello paesaggistico con dimensio-

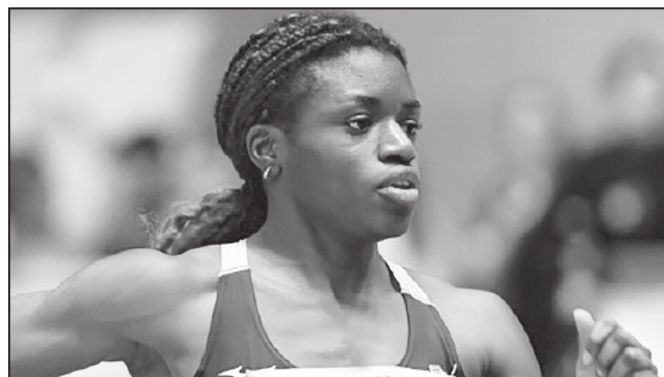
ni esagerate per il contesto rurale lodigiano, che comporterebbero il consumo di 2 ettari di suolo agricolo e la frammentazione del corridoio ecologico esistente tra il cavo Lisone e il Lambro. Le emissioni dell'impianto, seppur nei limiti di concentrazione stabiliti per legge, vanno considerate in un'area già maglia nera per i valori inerenti alla mortalità per cancro dovuta alla qualità dell'aria e alla presenza di polveri sottili: proprio a fine dicembre 2024, in provincia di Lodi, la concentrazione di PM10 è tornata sopra la norma per più di sette giorni consecutivi. All'inquinamento causato dall'incenerimento dei rifiuti va poi aggiunto quello dovuto al loro trasporto: le 154.000 tonnellate trattabili corrispondono a più di

segue a pagina 3

Kelly Ann Doualla: è una santangiolina l'astro nascente dell'atletica italiana

di **Giancarlo Belloni**

L'inizio del 2025 sarà un periodo che Kelly Ann non dimenticherà: a soli 15 anni, per ben due volte ha corso i 60 metri piani indoor con tempi eccezionali, fissando il nuovo primato europeo della categoria Under 18. Sabato 8 febbraio ai Campionati italiani Allievi di Ancona ha fermato il cronometro a 7"19 migliorando il record continentale che lei stessa aveva conquistato al Memorial Giovannini di Ancona solo qualche giorno prima.



A livello mondiale è la quarta prestazione Under 18 di sempre, mentre in Italia Kelly si pone al secondo po-

sto assoluto dopo il 7"02 di Zaynab Dosso. Kelly Ann Doualla Edimo, nata il 20 novembre 2009 a

Pavia da genitori originari del Camerun, vive e studia a Sant'Angelo (frequenta al Pandini la seconda liceo scientifico ad indirizzo sportivo) ma si allena quasi tutti i giorni a San Donato Milanese dove è seguita dall'ex velocista Walter Monti che oggi lavora come insegnante di educazione fisica e prepara un gruppo di giovani talenti dell'Atletica Elite.

Kelly Ann ha iniziato a fare atletica all'età di 7 anni, indirizzata a questo sport dalla sua insegnante di educazione motoria Claudia Bonfanti e

segue a pagina 3